



DL 104 2020 DEL 14 agosto 2020 (cd. Decreto "AGOSTO") art. 97

**LA RIPRESA DEI VERSAMENTI SOSPESI DAI DATORI DI LAVORO
A SEGUITO DEL PERIODO "COVID 19"**

TUTTI ANCORA IN ATTESA DELLE INDICAZIONI INPS

IL COMMENTO PERSONALE

Il prossimo 16 settembre scade il termine per la ripresa dei versamenti dei contributi previdenziali, dei premi Inail, delle ritenute fiscali e delle addizionali, sospesi dalle aziende in qualità di sostituto di imposta che ne possedevano i requisiti in ragione dell'emergenza epidemiologica "Covid 19". Lo scorso 15 agosto 2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 104 2020 (cd. Decreto "Agosto") che all'art. 97 introduce due nuove possibilità di rateizzare tali debiti. A pochi giorni dalla scadenza l'Istituto Inps non ha ancora dato indicazioni operative per far sì che le aziende interessate, possano effettuare le proprie scelte su come effettuare ed organizzare i propri pagamenti e regolare i flussi finanziari interni. Non esprimiamo nessun commento, prendiamo atto ancora una volta che l'Istituto si muove con i suoi tempi e non certo nel rispetto dei contribuenti che hanno necessità di avere informazioni in tempo utile. Temiamo solo ancora una volta che una semplice scelta si trasformerà in una inutile ed inefficiente burocrazia di denunce preventive che a nulla servono. Ma andiamo avanti e nella speranza di essere smentiti almeno questa volta, di seguito vi sintetizziamo le nuove modalità di pagamento e le scelte di rateizzo eventualmente introdotte.

PREMESSA

Il DL n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto), all'art. 97, interviene nuovamente in materia di ripresa della riscossione dei versamenti relativi alle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, alle trattenute di addizionale regionale e comunale, ai contributi previdenziali e assistenziali nonché ai premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi, a seguito dell'emergenza da COVID-19, stabilendo che, in alternativa alla possibilità, già prevista di versamento in unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o rateizzazione dell'intero importo sospeso, fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari valore, con il versamento della prima rata entro la medesima data (16 settembre 2020), i soggetti interessati potranno optare per il versamento con ulteriori due opzioni:

- Il versamento di un importo pari al 50% delle somme oggetto di sospensione entro il 16 settembre 2020 ovvero mediante rateizzazione, fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro la medesima data (16 settembre 2020);
- pagamento del restante 50% delle somme dovute mediante rateizzazione, fino ad un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importi, con il versamento della prima rata entro il 18 gennaio 2021.

IL RIASSUNTO DELLA NORMA E LE PRIME INDICAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DELL'INPS

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Agosto, dunque, i soggetti che hanno beneficiato della sospensione dei versamenti disposta dai vari interventi normativi che si sono susseguiti nel tempo per far fronte alle difficoltà conseguenti all'emergenza da COVID-19, in alternativa al versamento degli importi dovuti in unica soluzione, entro il prossimo 16 settembre 2020, ovvero mediante rateizzazione dell'importo complessivo fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo (con scadenza 16 settembre 2020, 16 ottobre 2020, 16 novembre 2020, 16 dicembre 2020), potranno effettuare il versamento



- nella misura del 50% degli importi dovuti, in unica soluzione, entro il prossimo 16 settembre 2020, ovvero mediante rateizzazione fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo (con scadenza 16 settembre 2020, 16 ottobre 2020, 16 novembre 2020, 16 dicembre 2020),
- del restante 50% in una o più rate mensili, fino ad un massimo di ventiquattro, con prima scadenza il 18 gennaio 2021 (16 febbraio 2021, 16 marzo 2021 e così via fino al 16 dicembre 2022 nell'ipotesi di ricorso alle ventiquattro rate).
- in tutte le modalità DI SCELTA DI PAGAMENTO non è previsto addebito di sanzioni ed interessi purché il Contribuente ricada nelle casistiche autorizzate alla sospensione per Covid 19. L'agenzia delle Entrate provvederà ad effettuare le dovute verifiche di concerto con gli Istituti INPS ed INAIL al fine di verificare l'effettivo diritto alla sospensione delle singole aziende.

Sul piano fiscale, l'Agenzia delle Entrate, nella Circolare n. 25/E del 20 agosto 2020, evidenzia che ciascun contribuente beneficiario della sospensione potrà, secondo la propria libera scelta, effettuare i versamenti inizialmente sospesi per intero entro il 16 settembre 2020 o in massimo quattro rate mensili di pari importo a partire dal 16 settembre 2020 ovvero per il 50% in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o, in alternativa, in massimo quattro rate mensili di pari importo a partire dal 16 settembre 2020 con regolazione del restante 50% in una o più rate mensili di pari importo fino ad un massimo di ventiquattro con prima scadenza il 18 gennaio 2021.

Gli Istituti INPS ed INAIL invece, hanno emesso dei messaggi informando che con apposite circolari mirate e di “imminente” pubblicazione (così dicono a pochi giorni dalla scadenza ma ancora tutto tace), provvederanno ad aggiornare le istruzioni operative da fornire ai datori di lavoro ed ai committenti per effettuare apposita Istanza di richiesta di rateizzo del totale del debito.

In prima analisi e secondo le indicazioni primarie fornite con messaggio inps 2781 del 2020, l'Istituto ha espresso che l'adeguamento alle ulteriori due possibilità di rateizzo dei debiti sospesi a seguito “Covid – 19” in dicte nel dl 104 del 14 agosto sarà di fatto subordinato ad apposita istanza ed i versamenti dovranno essere effettuati con appositi codici di versamento F24 appena istituiti.

Il nostro Studio emetterà apposita circolare informativa ed operativa per le Aziende Clienti che vorranno operare autonomamente nella presentazione dell'istanza di rateizzo e nella predisposizione dei modelli F24 per il relativo versamento non appena emesse le circolari operative dei due Istituti.

Le Aziende Clienti che volessero affidare tale incarico al nostro Studio potranno contattare già da domani il proprio referente diretto al fine di concordare modalità operative ed il numero delle rate al fine di predisporre e definire apposito preventivo.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.